



Il Beato Alano della Rupe o.p. riceve il Ss. Rosario dalla Madonna del Rosario e da Gesù Bambino

**PREGHIERE IN ONORE DEL
BEATO ALANO DELLA RUPE O.P.**

**NOVENA AL BEATO ALANO DELLA RUPE O.P,
DA FARSI IN PREPARAZIONE DELLA SUA FESTA,
DAL 30 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE:
LA FESTA ANTICA DEL BEATO ALANO ERA L'8 SETTEMBRE,
GIORNO DELLA NASCITA DI MARIA SANTISSIMA**

PRIMO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, Tu sei stato il più straordinario Cantore della Regina del Rosario, e da Lei, quale Suo Novello Sposo, hai ricevuto il Suo Virgineo Latte, la Corona del Rosario al collo, e l'Anello Sponsale al dito, fatti delle Gemme dei Privilegi e dei Suoi Capelli: concedi anche a me di diventare Rosariante della Confraternita del Rosario, perché si realizzino in me le XV Promesse del Rosario, tra cui la Promessa: "Tutto quello che mi chiederai nel Rosario otterrai"; e intercedi Tu presso la Regina del Cielo e il Suo Figlio Gesù, per le Grazie, che in questa Novena ti domando con fede. Amen.

Ave Maria ...

SECONDO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, che hai avuto la Grazia di contemplare l'Apparizione della Beatissima Vergine Maria a San Domenico di Guzman, nel 1212, a Tolosa di Francia, quando Ella, circondata dalle Tre Regine delle Virtù Cristiane: "la Regina della Fede, la Regina della Speranza e la Regina della Carità", consegnò a San Domenico la Corona del Santissimo Rosario dai XV Misteri, fatta di rose e di gigli, chiedendogli di fondare l'Ordine dei Domenicani, per propagare ovunque, insieme alla Predicazione, la preghiera del Santissimo Rosario e le Prime Confraternite del Rosario, che egli chiamò "Fraternità della Vergine"; fa che anch'io, come disse il Beato Bartolo Longo, possa pregare e diffondere il Santissimo Rosario per essere salvo, e intercedi presso la Madonna del Rosario e presso il Suo Figlio Gesù, per le grazie che ti chiedo umilmente in questa Novena. Amen.

Ave Maria ...

TERZO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, che hai ricevuto dalla Vergine Santissima del Rosario la grazia di rifondare nel mondo le Confraternite del Santissimo Rosario, cadute in oblio dopo San Domenico, e Tu, nel 1464, fondasti la Madre delle Confraternite del Rosario, a Douai, in Francia, nella Chiesa di Notre Dame, perché essa fosse la Prima Pietra di Macina di Maria Santissima, per schiacciare e frantumare i mali di cui è sempre stato afflitto il mondo, fa che anch'io possa macinare i mali delle afflizioni, con il mio Rosario di Confraternita, e possa così giovare alla guarigione materiale, spirituale e morale del mondo. Amen.

Ave Maria ...

QUARTO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, a cui la Madonna del Rosario, due secoli dopo San Domenico, ha consegnato al mondo il Santissimo Rosario e la Sua Confraternita, perché avessimo l'Arma Invincibile per attraversare la Vita senza paura, donami la grazia di non arrendermi mai davanti ai mali che mi sovrastano, ma, confidando sempre nel "Segno del Comando" della Santissima Corona, possa aprire ogni giorno spiragli di Luce Divina dentro le tenebre più fitte. Amen.

Ave Maria ...

QUINTO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, col Libro del Rosario, mi hai fatto varcare, nella Santa Chiesa Cattolica, la Segreta Porta della Misericordia, così sconosciuta e invisibile a chi non conosce o non ama recitare la Tua Corona del Santissimo Rosario, e mi hai fatto gustare il Respiro d'Amore, di Gratuità e di Libertà che ogni Rosariante vive nella Fraternità del Santissimo Rosario, fa che queste Dolcezze d'Amore mi rendano degno Figlio di Maria Santissima del Rosario e possa il mio cuore essere attento a tutti coloro che passano per la strada della mia vita, sempre affidandoli, per ogni loro necessità, alla Madre di tutte le Grazie. Amen.

Ave Maria ...

SESTO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, che, per vie misteriose, sei rimasto sempre in ombra, e sconosciuto nella Chiesa, ma ogni secolo riemergi dall'oblio, quando arrivano tempi duri per la Chiesa e per il mondo, per dare speranza agli uomini, col tuo Libro del Rosario, con la Corona del Rosario dai XV Misteri e con la Confraternita della Beatissima Vergine Maria, fa che con le Ave Maria dei Rosari, tremi l'inferno, e fa che la Tua augusta figura di Santità venga riconosciuta dalla Chiesa, con l'equipollenza del tuo antico titolo di Beato, e splenda presto il giorno radioso, in cui, nella Basilica di San Pietro in Vaticano, verrà svelato il tuo stendardo con l'Aureola della Tua Santità, e fa che anche la Chiesa di Zwolle, detta Broerenkerk, oggi sconosciuta e adibita a libreria, sotto il cui pavimento ancora oggi riposa il Tuo Corpo, possa diventare Santuario del Santissimo Rosario, e la tua Gloria di Cantore Eccelso di Maria, sia faro di Luce per ogni credente. Amen.

Ave Maria ...

SETTIMO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, a te la Madonna del Rosario ha rivelato che ogni chicco della Corona del Rosario è un semino che fa radici fittissime, e spacca ogni roccia dove lo pianto, ed ancora esso è come il semino alato del soffione, che giunge dove lo porta il Vento di Maria Santissima: fa che i chicchi delle Ave della Corona di XV Misteri del Rosario di Confraternita spacchino le rocce di tutti i mali del mondo, perché ogni uomo possa trovare, in queste fessure create dai Rosari, una piccola scappatoia di salvezza. Amen. Ave Maria ...

OTTAVO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, a te Maria Santissima ha rivelato che è Lei la Novella Rut, che va in giro a raccogliere le spighe delle anime della Chiesa, che i Sacerdoti mietitori hanno tralasciato o scartato nel Campo della Chiesa, e, deponendo queste spighe scartate nel suo Canestro, le porta nella Sua Casa, che è la Confraternita del Santissimo Rosario: fa che io possa essere sempre riconoscente di avermi raccolto tra gli scarti, a terra, nei campi della Chiesa, e avermi dato il posto più dolce, ai Piedi di Gesù e di Maria, come Loro Rosariante della Confraternita del Rosario. Amen.

Ave Maria ...

NONO GIORNO:

O Glorioso Beato Alano, che hai ricevuto in Visione da Maria Santissima che i Rosarianti della Confraternita del Santissimo Rosario, andranno in Paradiso nel Coro Angelico di Maria Santissima, a cantare per sempre, guidati da San Michele Arcangelo, l'Ave Maria del Rosario, fa che al termine dei miei giorni, possa conseguire questo grandissimo Onore, e far parte del Coro Angelico di Maria Santissima, ove risuona per tutto il Paradiso la Melodia Celestiale di quel Cantico nuovo, il Salterio a dieci corde di Gesù di Maria, il Santissimo Rosario. Amen.

Ave Maria ...

Preghiera in onore del Beato Alano della Rupe o.p.

(per ottenere l'equipollenza a Santo)

O Fra Alano, che avesti in terra la Grazia di ricevere da Maria Santissima, le Rivelazioni del Santissimo Rosario, e di essere fregiato, quale Sacerdote, del titolo giuseppino di Novello Sposo di Maria Santissima, ti ammiro con stupore per la tua vita santa, al Servizio della Regina del Rosario, e per aver rifondato, due secoli e mezzo dopo San Domenico di Guzman, la Confraternita del Santissimo Rosario, Gemma di Gloria per qualunque Chiesa la possenga.

Tu che hai avuto il privilegio di soffrire nella tua anima e nel tuo corpo, alcuni Dolori che il tuo Buon Maestro Gesù Cristo ha patito nella Sua Passione, e avesti parte al Calice, da cui hanno bevuto i discepoli più fedeli del Signore, intercedi in mio favore nella presente necessità (esprimere la grazia), ed aiutami ad accettare umilmente ogni prova e croce, accogliendo con fiducia la Divina Volontà in me, e fa che, sorreggendomi al Santissimo Rosario dai XV Misteri e alla tua gloriosa Confraternita, io possa sempre confidare nell' Aiuto Materno della Beatissima Vergine Maria del Rosario e nel tuo prodigioso Aiuto. Amen.

Si reciti un'Ave Maria ...

VITA DEL BEATO ALANO DELLA RUPE

Pierre de la Roche, della nobile famiglia de la Roche, nacque a Plouer sur Rance, in Bretagna, nel 1428.

Da piccolo, Pierre sentì viva nel cuore la Vocazione Sacerdotale nell'Ordine dei Domenicani, ed entrò nel vicino Noviziato di Dinan, in Bretagna, e prese il nome di Alain, Alanus, Alano della Rupe.

Nel 1457, Alano venne ordinato Sacerdote, e fu inviato nel Convento Domenicano di Parigi a insegnare agli studenti di filosofia della Sorbona, le Sentenze di Pietro Lombardo.

Iniziarono nel 1457 per Alano i sette anni bui, e, nel 1459, egli lasciò Parigi e andò nel Convento domenicano di Lille (1460), e poi fu inviato nel Convento di Douai (1464), dove, nella Chiesa di Notre Dame di Douai, alla fine dei sette anni bui, iniziarono le Grandi Visioni della Madonna del *Rosario*, che egli descrisse nel Libro del Rosario, che, pochi mesi prima della morte, come una profezia, egli consegnò nelle mani del suo Vescovo di Tournai, Ferrico di Cluny.

Il Libro del *Rosario* entusiasmò talmente il Vescovo Ferrico di Cluny, che lo portò a Roma, presso Papa Sisto IV, e il Papa approvò la Confraternita del *Rosario* nel 1478, e il Rosario nel 1479, e sempre a Roma, Ferrico di Cluny, come Ambasciatore del Re di Francia Luigi XI, fece conoscere il Libro del Rosario all'eremita Francesco di Paola, che il Re morente voleva al suo capezzale, e fece anche di Francesco di Paola un grandissimo Rosariante. Ferrico morì a Roma il 7 ottobre 1483 e fu sepolto nell'Abside della Basilica di Santa Maria del Popolo a Roma.

Sempre nella Chiesa di Notre Dame di Douai, Alano fondò, nel 1464, la Confraternita del Rosario, che fu approvata dall'Ordine Domenicano nel 1470, quando lui viveva già da due anni nel Convento Domenicano di Gand, prima di essere inviato nel Convento di Rostock (Sassonia, Germania), dove Alano discusse la Tesi dottorale sulla Dignità dell'Ave Maria, e insegnava nell'Università di Rostock.

A Rostock, Alano fece amicizia coi Certosini di Marianehe, i quali, alla sua morte, avvenuta dopo brevissima malattia, a Zwolle l'8 settembre 1475, (e fu sepolto nell'antica Chiesa detta Broerenkerk, dove tuttora riposa sotto il pavimento dell'ex Chiesa sconsecrata), all'età di 47 anni, pubblicheranno nell'isola di Mariefred, in Svezia, nel 1498, la prima edizione dei suoi scritti, e, nel 1624, il domenicano P. Andreas Coppenstein avrebbe reso immortali questi testi nel suo libro *Alaneo del Salterio di Gesù e Maria*.

**Triduo in onore
del Beato Alano della Rupe,
dal 5 al 7 Settembre.
(Festa 8 settembre)**

I. *O umilissimo Beato Alano, che nonostante i grandissimi Meriti di grazia da Te acquisiti con le incessanti fatiche del Tuo Apostolato del Rosario e con le moltissime anime a Dio guadagnate, nonostante i doni singolari a Te concessi dalla Regina del Cielo, e gli innumerevoli prodigi per mezzo Tuo operati, e la battesimale innocenza da Te conservata, Tu, nondimeno, sempre Ti reputasti il più grande peccatore al mondo.*

Tu che nelle prove, persecuzioni, afflizioni, bui dell'anima, sempre ricorresti con fiducia a Cristo Crocifisso nella Santa Messa, e alla Catena dolce del Santissimo Rosario, lo Scettro di tutte le grazie di Maria Santissima, abbi pietà di questa mia povera anima, impetrami da Gesù e da Maria, il perdono delle mie colpe, donami umiltà e penitenza, ed un'amore ardente, simile al Tuo, per servire con grande Carità, ogni giorno della mia vita, la Vergine Maria nel Suo Santissimo Rosario, così da meritare di essere, insieme a Te, che sei il più grande Cantore della Madonna del Rosario, di essere annoverato in Cielo, fra i suoi Rosarianti. Amen.

Ave Maria ...

II. *O Beato Alano, Tu che ricevesti in dono da Maria Santissima, l'Anello dello Sposalizio Mistico, formato dai Suoi stessi Capelli.*

Tu avesti l'augusto Privilegio di grazia di essere ammesso a Bere il Latte Verginale di Maria Santissima, che illuminò di luce l'oscurità che ti aveva fatto prigioniero nei sette anni bui per le tantissime tentazioni dei Demoni.

Tu che ricevesti i Privilegi dei quindici Gioielli di Grazia, per Amare e Salutare Maria Santissima nel Cantico Nuovo del Santissimo Rosario, di cui Tu fosti prescelto come Cantore Maggiore, e per essere il Restauratore delle sue Confraternite, cadute nell'oblio.

O Serafino di Carità, che, ventitré giorni prima di morire, durante la celebrazione della Santa Messa dell'Assunta, nella Chiesa di Zwolle, contemplasti Maria Santissima Ascesa al Cielo, mentre veniva Coronata dalla Santissima Trinità, Regina di Misericordia, e questa estasi iniziò la Tua Uscita da questo mondo, mentre Lei Ti consolava fino all'ultimo Tuo respiro, l'8 settembre 1475, nel Convento di Zwolle, fa che Maria Santissima mi tenga per mano per tutto il tempo che mi resta da vivere, e per la Sua Misericordia, possa un giorno godere Gesù e Maria, eternamente in Cielo. Amen.

Ave Maria ...

III. *Quanto straordinariamente grande fu, o Beato Alano, il Tuo Amore verso la Regina del Santissimo Rosario, e quanto ardore nell'impegno di glorificare la Madonna del Rosario nei quindici anni del Tuo Apostolato, diffondendo senza riposo il Rosario per tutta l'Europa, e nessuna fatica, nessun umano rispetto, nessun pericolo della vita, mai poté svigorire il Tuo zelo per la Gloria di Maria Santissima. Tale e tanto era lo zelo Tuo per l'altrui salvezza, che Maria Santissima Ti comunicò la Sua Potenza, operando, per Mezzo della Corona del Rosario, miracoli a vantaggio delle anime e dei corpi, ora ridonando istantaneamente la salute disperata, ora richiamando a nuova vita i morti nel peccato.*

La Regina del Rosario, Ti rese partecipe anche della Sapienza del Suo Figlio, scoprendoTi gli occulti peccati delle altrui coscienze, manifestandoTi, i segreti arcani dell'avvenire, e lo stato felice o sventurato dei defunti.

Ora, dunque, o grande Apostolo del Santissimo Rosario, rivolgo una supplica al Tuo pietoso cuore: Tu, che presso la Madre di Dio, tanto puoi, domanda per me un cuore puro, contrito e umiliato, che dia frutti degni di penitenza, ossia effonda il Profumo della Carità Evangelica, che è la Santità di Maria Santissima. Amen.

Ave Maria ...

**INNO DI LODE A MARIA SANTISSIMA DEL ROSARIO, PER
AVER COMPIUTO LA GRANDIOSA OPERA DEL ROSARIO,
MEDIANTE IL BEATO ALANO DELLA RUPE, SUO NOVELLO
SPOSO**

“Eccomi, o mia dolcissima Maria del Rosario, alla Tua Presenza per offrirti devotamente questo Inno di Lode, in onore del Tuo Novello Sposo, il Beato Alano della Rupe, che io desidero onorare con l'affetto del mio cuore, e chiederTi di averlo sempre accanto, quale mio speciale Protettore per favori che Gli hai elargito, in particolar modo per le Ispirazioni, le Luci e gli Insegnamenti sul Santissimo Rosario, affinché io possa recitare per tutta la vita, con frutto e somma devozione, l'intero Salterio di Gesù e di Maria, il Santissimo Rosario, ed apprezzarne sempre più la magnificenza, la bellezza, lo splendore, e propagare ovunque e instancabilmente la grandezza della Tua Corona di tutte le Grazie. Amen”.

*RallegraTi, o Beato Alano, Tu che avesti l'Onore di sentirTi chiamare:
“Mio Novello Sposo”, dalla Beata Vergine Maria ...*

*RallegraTi, o amabilissimo Alano, Tu, che sin da bambino, onoravi
ferveorosamente la Vergine Maria, con il Rosario ...*

*RallegraTi, o Beato Alano, per quando, a Plouer sur Rance, nel
raccolgimento, pregavi il Rosario in ginocchio con la Tua famiglia ...*

*RallegraTi, o Beato Alano, perché a Te fu rivelato pienamente il segreto
del Santissimo Rosario ...*

*RallegraTi, o Beato Alano, che adoperasTi il Rosario quale Arma
formidabile contro l'Inferno ...*

*RallegraTi o Beato Alano, Scudiero e Cantore delle Glorie della Regina
del Santissimo Rosario ...*

*RallegraTi, o Beato Alano, Guerriero di Maria Santissima, che hai molto
consolato la Regina degli Angeli e dei Santi ...*

*RallegraTi, o Beato Alano, che sei stato chiamato Maestro e Custode dei
Quindici Segreti del Rosario ...*

RallegraTi, o Beato Alano, che ricevesti da Gesù in Persona, durante l'elevazione dell'Ostia Santissima, il comando di non indugiare a predicare il Rosario ...

RallegraTi, o Beato Alano, che per sette lunghi anni, prima di ricevere le dolcissime Consolazioni della Vergine del Rosario, sperimentasti terribili attacchi infernali ...

RallegraTi, o Beato Alano, che avesti la grazia di bere prodigiosamente il Latte Verginale della Beatissima Vergine Maria, che Ti risanò nel Corpo e nello Spirito ...

RallegraTi, o Beato Alano, che ricevesti dalle Mani della Vergine Maria, l'Anello Sponsale fatto dei Suoi Virginei Capelli ...

RallegraTi, o Beato Alano, perché la Tua Divina Sposa ti pose al collo, quale Pegno d'Amore, una Corona del Rosario composta di centocinquanta preziosissime Gemme ...

RallegraTi, o Beato Alano, che divenisti Dottore e Professore in Teologia, per aver scritto la Tesi sulla Dignità dell'Ave Maria ...

RallegraTi, o dolcissimo Alano, che rifondasti le Confraternite del Rosario e facesti sì, che tante anime potessero avere la grazia di farvi parte e accedere alle Promesse di Maria Santissima del Rosario ...

RallegraTi, o Beato Alano, che ricevesti in Visione da San Domenico, le Rivelazioni dei Miracoli, che Egli operò nella Predicazione del Rosario ...

RallegraTi, o Beato Alano, che scrivesti l'Apologia in difesa del Rosario, contro ogni tentativo di ostacolarne la predicazione ...

RallegraTi, o Beato Alano, che contemplasti il Rosario, quale Rupe dalle Centocinquanta Pietre Preziose, che contrastano e distruggono tutti i mali del mondo ...

RallegraTi, o Beato Alano, che vedesti le Quindici Regine delle Virtù, inviate dalla Vergine Maria, in soccorso dei Suoi Rosarianti, per sconfiggere gli altrettanti quindici Mostri dei vizi dell'Inferno ...

RallegraTi, o Beato fra Alano, che nel momento della morte, sperimentasti la dolcissima Presenza di Maria Santissima, che Ti portò con Lei in Paradiso, nel giorno della festa della Sua Natività.

Prega per noi, o Beato Alano della Rupe, affinché siamo fatti degni delle Promesse di Gesù Cristo e della Regina del Rosario.

Amen.

Oh Misericordiosissima Trinità, che fin dall'eternità hai prescelto il Beato Alano della Rupe, affinché restaurasse e riportasse al primario splendore, l'Orazione del Salterio Angelico, donata dalla stessa Sovrana del Cielo a San Domenico, e per tal fine lo hai insignito della singolare grazia, di divenire "Novello Sposo di Maria", concedici ogni giorno, per Sua Intercessione, e a Sua Imitazione, di servire degnamente questa Regina, con grandissimo Amore, nel Suo Rosario. Amen.